



# APRILE

## **SCIOPERO DEI DETENUTI NELLE CARCERI**

### Indetto dal Coordinamento dei Detenuti

Il Coordinamento dei Detenuti ha indetto dal 5 al 20 Aprile uno sciopero che coinvolgerà i detenuti di tutti le carceri. La mobilitazione segue quella di Settembre, durante la quale migliaia di detenuti parteciparono alle iniziative di protesta per urlare contro i soprusi del carcere, ma soprattutto per iniziare un percorso di lotta in cui ognuno potesse dare il suo contributo.

Contro le condizioni detentive, i regimi speciali, la detenzione dei malati, il rincaro sui beni venduti in carcere e il sovraffollamento, la mobilitazione vuole essere un momento che riguarda non solo i detenuti, ma tutti coloro i quali fuori pensano che lottare per una società migliore debba necessariamente passare per una lotta contro l'orrore del carcere.

**E QUANDO VI CHIEDERETE PERCHÉ MOBILITARSI AL FIANCO DEI DETENUTI**, di chi si è macchiato (forse) di qualche reato, guardatevi intorno, al lavoro che non c'è, all'impunità di chi ricopre poltrone e posti di comando, alle donne licenziate per maternità, a tutte le volte che sa zustissia si è presa le aziende e le case di chi non poteva più pagare il pizzo delle banche.

Se questa è la giustizia che giudica e condanna, ebbene noi vogliamo essere dalla parte di chi subisce il peso dell'in-giustizia di questo folle sistema.  
Solidarietà ai detenuti in sciopero!

# **COMUNICATO per lo sciopero di Aprile**

## **COORDINAMENTO DETENUTI**

La mobilitazione all'interno delle carceri, proclamata dal "Coordinamento dei detenuti" nel mese di settembre 2013 ha visto di migliaia di detenuti partecipare ad una lotta come da anni non si vedeva. Nonostante le difficoltà riscontrate nel coinvolgere tutti i penitenziari, i tanti aspetti positivi della stessa ci dicono che la strada intrapresa è quella giusta ed è unanime la convinzione che la protesta sia la sola ed unica risposta contro un sistema inaccettabile; sistema definito da più parti come inumano e degradante, fatto di abusi e pestaggi, che vede tra le sue ultime vittime quella di Federico Perna morto per mano dello stato nel carcere di Poggio Reale. È ora di dire basta!

Noi non ci accontentiamo di aver creato un primo momento di conflitto, noi vogliamo e possiamo fare di più e puntiamo ad una reale modifica di questo sistema carcerario indicendo per il mese di aprile 2014 una nuova mobilitazione con scioperi della fame battiture, rifiuto del vitto e forme di lotta autodeterminate, tanto incisive quanto il contesto più lo permetta, dal giorno 5 al giorno 20 dello stesso mese. Con questa nuova protesta è nostra intenzione mettere al centro delle rivendicazioni l'urgente necessità di un'amnistia generalizzata in nome della libertà e l'abolizione dell'ergastolo.

Ribadiamo il nostro NO a differenziazioni, trasferimenti punitivi e isolamento, rinnoviamo le precedenti richieste quali migliori condizioni di vita, soluzioni alle emergenze del sovraffollamento, il rispetto dei diritti naturali dell'uomo che qui dentro ci vengono negati, l'abolizione dei regimi di tortura legalizzati quali: 41bis, 14bis ed alta sorveglianza dei reati ostativi e la liberazioni di tutti i malati cronici reclusi, riporre speranze nei confronti di chi questo sistema lo ha creato e sostenuto non serve a nulla così come lamentarsi o lagnarsi, noi e solo noi possiamo spezzare queste catene e per farlo dobbiamo iniziare dall'interno consapevoli che la lotta ci rende liberi.

Chiediamo per tanto a tutti i detenuti di non restare indifferenti e contribuire con il massimo delle proprie forze per far sì che la mobilitazione del prossimo aprile 2014 sia la più ampia e partecipata possibile. Ci appelliamo inoltre a tutti i movimenti, alle organizzazioni, ai famigliari dei detenuti e ogni singolo cittadino affinché siano indetti, nelle settimane precedenti la mobilitazione presidi all'esterno delle carceri per fare arrivare il nostro messaggio a quanti più detenuti.